

CHRISTOPH THEOBALD

Il popolo ebbe sete

Lettera sul futuro del cristianesimo

COLLANA «Lapislazzuli» [P6]

PAGINE 152

PREZZO € 13,00

ISBN 978-88-10-55982-6

Il libro è una lunga lettera scritta per gli amici in tempo di pandemia. Parla del tempo che stiamo vivendo, che ha messo a nudo le fragilità delle nostre organizzazioni sociali, economiche e anche religiose, aprendo a possibili inquietanti scenari di difficile e complessa interpretazione, e vuole essere una mappa che aiuti il lettore a non perdere l'orientamento, a trovare la sorgente capace di dissetare la sua sete esistenziale.

La diagnosi del tempo presente è condotta in maniera assai precisa e si allarga al legame tra pandemia e crisi ecologica. A questo quadro problematico va aggiunta la fragilità delle democrazie occidentali che la pandemia ha reso ancora più evidenti.

Che fare dinanzi a un contesto cupo e a un futuro divenuto tanto incerto? Con mirabile concretezza, molto utile anche in chiave pastorale, Theobald indica le sorgenti alle quali attingere per ridare fiato al legame sociale che tiene uniti gli uomini tra loro. Si ritrovano qui molti temi cari all'autore, ridetti e ripensati in una forma adeguata all'urgenza del momento e con un linguaggio accessibile a tutti e non specialistico.

Sommario. *Premessa. Capitolo I. Capitolo II. Capitolo III.*

CHRISTOPH THEOBALD, gesuita, è professore di Teologia fondamentale e dogmatica al Centre Sèvres di Parigi e direttore della rivista *Recherches de Science Religieuse*. Numerose sue pubblicazioni sono state tradotte in Italia da EDB, tra cui: *La Rivelazione* (²2018); *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella postmodernità* (2 volumi, ²2010); *Trasmettere un Vangelo di libertà* (²2018); *L'avvenire del Concilio. Nuovi approcci al Vaticano II* (2016); *Spirito di santità. Genesi di una teologia sistematica* (2017); *Urgenze pastorali. Per una pedagogia della riforma* (³2019).